

**MY**  
**unicoop**  
**firenze**

PERSONE, STORIE,  
PARTECIPAZIONE



N° 123  
Novembre 2025

# DIAMO VOCE AL RISPETTO

La Cooperativa unita  
contro la violenza di genere.



## IN QUESTO NUMERO:

- Fra passato e futuro: Marianna Aprile, giornalista di LA7, intervista la nostra Presidente del Consiglio di Sorveglianza Daniela Mori.
- Una famiglia sempre più grande: sedici punti vendita entrano in Unicoop Firenze.
- Al tuo fianco contro la violenza: le nostre iniziative per contrastare la violenza di genere.
- La nostra collega Stefania Masini va in pensione.

**APPROFONDIMENTO**

- 04 Una famiglia sempre più grande. Sedici punti vendita entrano in Unicoop Firenze.
- 06 Al tuo fianco contro la violenza. Le nostre iniziative per contrastare la violenza di genere.

**INIZIATIVE E NOTIZIE**

- 10 Teniamoci aggiornati! Ecco le iniziative e le novità da non perdere di vista.

**I NOSTRI NEGOZI**

- 14 Da sempre cooperativi. Il ventesimo compleanno del negozio di Agliana.
- 16 Piccolo, completo e conveniente. Il nuovo negozio di Empoli Susini.

**I NOSTRI TEMPORARY**

- 18 Connessi al territorio. La Cooperativa presente all'Internet Festival di Pisa.
- 20 Scandicci in fiera. Il nostro Temporary Store alla Fiera di Scandicci.

**I NOSTRI REPARTI**

- 22 Il cuore dei boschi. Le castagne, frutti del territorio e patrimonio tradizionale.
- 24 L'autunno entra in negozio. Scopriamo una selezione di richiestissimi prodotti industriali stagionali.
- 26 Un quadratino di felicità. Il nostro goloso assortimento a base di cioccolato.

**NOI**

- 28 Stefania va in pensione. La nostra collega ci racconta la sua esperienza lavorativa.

**AMBIENTE**

- 30 Energia sotto controllo. Come gestiamo i nostri consumi energetici.

**ACCANTO A TE**

- 32 MYWelfare. Parliamo della banca ore solidali (BOS).
- 33 Parliamo del nuovo whatsapp per le comunicazioni dedicate a MYWelfare.
- 34 MYWelfare. parliamo degli acquisti rateizzati all'interno dei nostri punti vendita.
- 35 MYWelfare. Parliamo di Rete Famiglia.

**SOLIDARIETÀ**

- 36 Cucire il futuro. Sostenuto dalla Fondazione Il Cuore si scioglie, un progetto che unisce donne, formazione e rinascita.



## FRA PASSATO E FUTURO.

Marianna Aprile, giornalista di LA7, intervista la nostra Presidente del Consiglio di Sorveglianza Daniela Mori.

Riportiamo su questo numero del MYUnicoop l'intervista integrale alla nostra Presidente, avvenuta lo scorso 10 ottobre presso il Teatro Cartiere Carrara di Firenze. L'intervista ha trattato importanti temi di attualità.

### UNICOOP FIRENZE PER GAZA

**Aprile:** I primi giorni di ottobre hanno visto le piazze mobilitarsi per la pace in Palestina, la Cooperativa già da tempo si era mossa per portare aiuti agli abitanti di Gaza, insieme alle Misericordie d'Italia: che cosa ne pensa delle piazze piene di giovani e non solo?

**Mori:** Quello che è accaduto a Gaza ha risvegliato in molti un sentimento profondo di giustizia, che ha portato le persone nelle strade e nelle piazze. Noi abbiamo cercato di fare per Gaza quello che era nelle nostre possibilità, inviando già lo scorso gennaio beni alimentari e non solo, che sono però arrivati a fine estate per il blocco agli aiuti umanitari. Quei beni erano stati donati dai nostri Soci. Poi abbiamo aderito a una donazione da parte di Coop, a livello nazionale, di 500.000 euro a Medici Senza Frontiere, che era l'unico presidio rimasto sul territorio. Se si verificheranno le condizioni, potremmo inviare altri aiuti, ma dobbiamo essere sicuri che arrivino. Le piazze sono il segnale che la speranza sopravvive e che ognuno di noi può fare qualcosa. Questo ha molti punti di contatto con la missione della cooperazione.

### LA COOPERATIVA CERCA NUOVE FORME DI PARTECIPAZIONE

**Aprile:** Infatti le cooperative nate nel dopoguerra avevano l'obiettivo di fornire cibo a prezzi sostenibili a chi non poteva permettersi altrimenti. Oggi che avete circa 1 milione e 200.000 Soci, 157 punti vendita, quasi 10.000 dipendenti, cosa fate per rimanere "Cooperativa"?

**Mori:** Non è semplice, perché una proprietà rappresentata da oltre un milione di Soci non permette ovviamente di confrontarsi con tutti e il rischio è quello di allontanarsi dai Soci e dai loro bisogni. Come fare allora per tenere vivo lo spirito cooperativo? Innanzitutto impegnandoci per ravvivare le forme di partecipazione. Con il modello duale, che prevede un Consiglio di Sorveglianza in rappresentanza dei Soci e un Consiglio di Gestione per l'attività commerciale, abbiamo voluto rafforzare la voce dei Soci, cioè dei veri proprietari di Unicoop Firenze, che possono fare affidamento sulla rappresentanza.

In ogni caso è nostro dovere dare informazioni ai Soci sull'andamento economico della Cooperativa, rendendoli consapevoli che questo è un fatto che li riguarda.

### I VALORI ESPRESI DALLE AZIONI E DALLE SCELTE DELLA COOPERATIVA

**Aprile:** Questo per quanto riguarda i numeri, ma come si fa a mantenere vivi i valori?

**Mori:** La cooperazione nasce da un'aspirazione che trova il suo primo vagito nella classe operaia, con il desiderio di trasformare le idee in un atto concreto. I valori si mantengono in vita con le azioni e le scelte. Oggi per esempio i nostri Soci contribuiscono a scegliere le offerte commerciali e le promozioni, attraverso una commissione del Consiglio di Sorveglianza. Questo continuo impegno per coinvolgere i Soci in maniera fattiva permette di mantenere vivi i valori come quelli per cui le cooperative sono nate.

### L'IMPRESA COOPERATIVA È DIVERSA DA UN'IMPRESA PRIVATA

**Aprile:** Cosa chiedono i Soci?

**Mori:** I Soci danno l'indirizzo, la Cooperativa elabora la strategia e infine l'impresa fa le scelte economiche. Il processo è opposto a quello che guida le altre imprese private. I nostri manager devono trovare le strategie che possano rispondere ai bisogni espressi dai Soci. Come impresa dobbiamo rappresentare i loro interessi. C'è chi ci chiede di essere più incisivi con gli sconti o di ridistribuire meglio gli introiti, di stare più attenti all'ambiente o alla provenienza dei prodotti. Non siamo solo un'insegna commerciale, ma rappresentiamo un mondo fatto da quasi 1 milione e 200.000 persone.

### GLI UTILI PER IL BENESSERE DELLE PERSONE

**Aprile:** Qual è il punto di equilibrio fra una gestione economica efficiente e l'ascolto dei bisogni delle persone?

**Mori:** All'inizio le cooperative non facevano utili, poi questa visione è stata superata. Ma gli utili in una cooperativa non possono essere il fine ultimo, sono un mezzo. Gli utili servono per progetti che "costano", ma che sono orientati al benessere delle persone: un esempio è l'eliminazione completa o parziale dell'utilizzo di antibiotici nell'allevamento, o la plastica usa e getta dagli scaffali, per non citare tutte le iniziative per favorire la diffusione e la fruizione della cultura e dello spettacolo a prezzi vantaggiosi. Diciamo che gli utili devono servire anche a potersi permettere le scelte giuste.

**Aprile:** Davvero oggi c'è chi mette una sorta di "tetto" agli utili?

**Mori:** Tutto è legato all'idea del profitto giusto. Qual è il profitto giusto? Quello che consente a un'impresa di stare sul mercato, ma senza eccedere nei guadagni. Dal 2014 i nostri utili sono per scelta nettamente inferiori al 2%, perché parte delle entrate "ritorna" ai Soci. Certo, tutto questo è reso possibile dalla solidità della Cooperativa.

### SODDISFARE I BISOGNI SENZA FORZARE I CONSUMI CERCANDO DI NON SACRIFICARE IL PIANETA

**Aprile:** Lo slogan dei cooperatori "soddisfare i bisogni senza forzare i consumi" era rivoluzionario in passato e lo è ancora di più oggi.

**Mori:** Uno slogan coniato durante il boom economico che ho ritrovato in un libro di Albe Steiner, l'ideatore del logo Coop. Sì, è ancora attuale. Oggi farei una piccola aggiunta e direi: "Soddisfare i bisogni, senza forzare i consumi, cercando di non sacrificare il pianeta".

### SIAMO MOLTO PIÙ DI UN SUPERMERCATO

**Aprile:** Oggi possiamo dire che l'accesso al cibo è tutto sommato garantito, però le persone rinunciano a diritti che sembravano assodati: scopriamo drammaticamente dai numeri dell'Istat che nel 2024 un italiano su 10, quindi circa 6 milioni di persone, ha rinunciato ad almeno una prestazione sanitaria. Pensate di fare qualcosa in questo campo?

**Mori:** Abbiamo sempre sostenuto che allontanarsi dall'attività principale potesse rappresentare un rischio, ma rispetto ai bisogni odierni dobbiamo avere un atteggiamento diverso dal passato, perché una popolazione che rinuncia a curarsi è preoccupante. L'età media è aumentata, gli stipendi non sono cresciuti, ma il numero delle persone in difficoltà sì. Abbiamo attivato collaborazioni con le istituzioni e con il privato sociale, come la Croce Rossa, le Misericordie, le Pubbliche assistenze, stiamo cercando di portare il principio dello scambio mutualistico anche nel settore della salute, lavorando principalmente sulla prevenzione. Perché, come ha detto un nostro Socio, siamo "molto più di un supermercato".

**Aprile:** Com'è la sua idea di società?

**Mori:** Vorrei che si facesse largo alle persone più giovani, che si lasciasse loro spazio per dire quello che ritengono importante, e poi però dovremmo ascoltarli, altrimenti sarebbe tutto inutile.



Da sinistra: Marianna Aprile, giornalista, e Daniela Mori, Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze.

# UNA FAMIGLIA SEMPRE PIÙ GRANDE

Sedici punti vendita entrano in Unicoop Firenze.

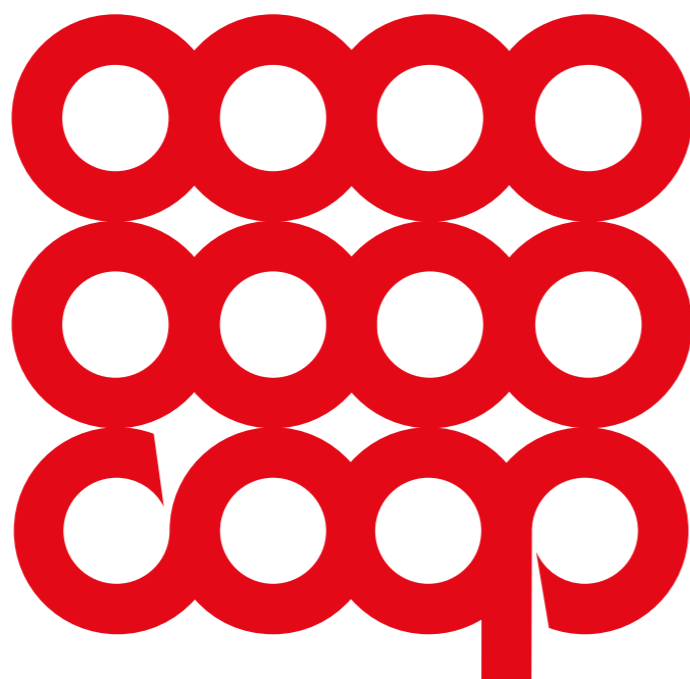


**Claudio Vanni,**  
Responsabile Relazioni Esterne  
Unicoop Firenze.

Leggiamo le parole di **Claudio Vanni,** Responsabile Relazioni Esterne Unicoop Firenze.

Si tratta di un piccolo disagio che richiede un contributo economico, che sarà **ripagato non solo con un omaggio immediato,** ma anche dalle future **promozioni,** dai **prodotti a sconto** e dalle **iniziative commerciali** particolarmente favorevoli, riservate ai soli Soci. Come quella della latta da cinque litri di **olio Fior fiore nuovo raccolto,** un prodotto che i Soci di Unicoop Firenze dimostrano di gradire da vent'anni.

Articolo tratto dall'Informatore, novembre 2025.



Siamo pronti ad accogliere i **sedici punti vendita** della costa toscana che da **Unicoop Etruria** (nata il 1° luglio dalla fusione di Unicoop Tirreno e Coop Centro Italia) passeranno a Unicoop Firenze.

L'operazione, rientra in un più ampio **progetto di rinnovamento e riorganizzazione** della cooperazione di consumo del Distretto Tirrenico.

Da **Livorno** a **Carrara,** passando da **Collesalvetti** e **Viareggio,** la già grande famiglia di Unicoop Firenze si allarga ancora, ma il passaggio avverrà in maniera graduale: si parte **l'11 novembre** a **Pietrasanta** (LU), poi il **18,** con i due negozi di **Livorno Levante** e **Toscana,** il **21** sarà la volta di **Vicarello** (LI) e **Livorno Porta a Mare,** il **25,** di **Livorno Porta a Terra** e **Settembrini,** il **28, Collesalvetti** (LI), **Lido di Camaiore** (LU) e **Livorno Mastacchi.** A **dicembre,** il **2,** tocca a **Seravezza** (LU), **Viareggio** (LU) e **Avenza** (MS). Chiudono il processo di incorporazione, il **5, Tonfano, Pieve Fosciana** e **Fornoli,** tutti in provincia di Lucca.

Si tratta di punti vendita di dimensioni varie, che hanno sempre svolto un **servizio efficiente e utile** per questi territori, dove applicheremo la stessa politica commerciale dei nostri punti vendita, ma sempre attenta alle tipicità e ai bisogni locali.

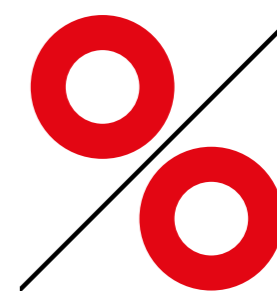
Già da qualche mese sono presenti **dei presidi** per informare della novità e spiegare che, per usufruire in futuro degli sconti e dei vantaggi che proporrà Unicoop Firenze, i clienti dovranno farsi Soci. **Il passaggio, infatti, non avverrà in maniera automatica.**

## I MOTIVI PER CUI SIAMO

*Molto più di un supermercato*

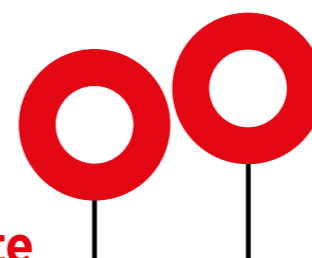
Siamo una Cooperativa con oltre **1.1 milioni di Soci.** Ogni giorno offriamo ai Soci e ai consumatori prodotti e servizi alle migliori condizioni di mercato, tutelando il **potere d'acquisto, la salute e l'ambiente.**

Essere Cooperativa rappresenta un modo unico di fare impresa e di stare sul mercato, che tiene insieme le logiche economiche con la responsabilità sociale, non dividendo gli utili, ma accumulando risorse da investire a vantaggio delle comunità in cui operiamo. Un **patrimonio collettivo,** costruito e mantenuto nel tempo, da tramandare alle future generazioni.



### Convenienza

Tuteliamo il **potere di acquisto** di Soci e clienti. Nel 2024 abbiamo garantito ai Soci **oltre 131 milioni di euro in sconti** su prodotti alimentari ed extra, con un **risparmio medio di 125 euro a persona.**



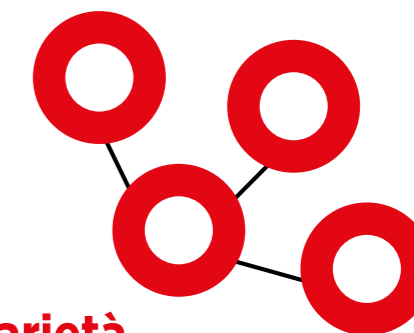
### Ambiente

Riduciamo l'impatto ambientale all'interno dei nostri punti vendita e promuoviamo **pratiche sostenibili** per la comunità. Dal 2007 ad oggi abbiamo installato **55 impianti fotovoltaici.** Nel 2019 abbiamo **eliminato** per **primi nella GDO** la **vendita di plastica usa e getta.** Nel 2022 abbiamo realizzato a Montopoli in Val d'Arno un **bosco biosostenibile** con 3.000 alberi su un ex terreno industriale.



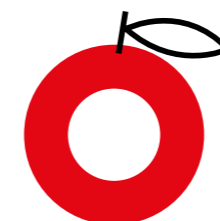
### Territorio

Oggi il **25% dei nostri acquisti proviene da fornitori toscani:** collaboriamo con oltre **700 imprese** del nostro territorio per garantire qualità e freschezza, con un indotto di **14.000 posti di lavoro** e un contributo all'economia regionale di **1,2 miliardi di euro.**



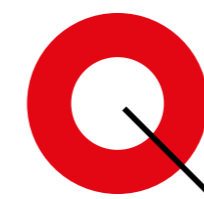
### Solidarietà

Attraverso la nostra **Fondazione Il Cuore si scioglie** sosteniamo progetti solidali per aiutare chi ha più bisogno: raccolte alimentari, crowdfunding, percorsi di legalità per contrastare la criminalità attraverso modelli innovativi di agricoltura sociale, rigenerazione culturale al Sud e tutela dell'infanzia nei Paesi più poveri.



### Benessere

Promuoviamo la **salute** e la **prevenzione:** dal 2019 abbiamo realizzato **450 camminate** con 25.000 partecipanti. Nel 2024, in collaborazione con **ISPRO** e **Regione Toscana,** portiamo la prevenzione oncologica vicino a casa: solo nel 2024, sono state svolte 4.850 mammografie, 100 ecografie e 100 kit per lo screening del colon retto.



### Qualità

Ogni giorno garantiamo ai nostri Soci e clienti **prodotti freschi, sicuri e genuini,** costantemente controllati sia da Coop Italia, a livello nazionale, che dal nostro Ufficio Qualità.



### Cultura

Ogni anno promuoviamo oltre **300 eventi culturali in Toscana;** nel 2024 abbiamo investito **4 milioni di euro in sconti per musei, cinema e teatri.** Con il progetto Under 30, oltre **12.500 giovani** hanno partecipato a 250 eventi tra concerti, mostre e film, con ingresso scontato o gratuito.

# AL TUO FIANCO CONTRO LA VIOLENZA

Le nostre iniziative per contrastare la violenza di genere.

Anche quest'anno Unicoop Firenze, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, dimostra il proprio impegno nel voler combattere la violenza di genere, drammatico fenomeno ancora ben radicato nella nostra società, che affonda le radici nel rapporto storicamente diseguale tra donne e uomini.

**D**al 18 al 25 novembre, nei negozi della Cooperativa, quest'anno sarà protagonista il **pane**, con un packaging tutto nuovo e in edizione speciale: la confezione sarà rosa e presenterà il **numero 1522**.

Una percentuale del ricavato della vendita del pane venduto al banco Forneria verrà devoluta a sostegno dei centri antiviolenza della Toscana.

Questa iniziativa vuole ancora di più sottolineare quanto la nostra Cooperativa sia in prima linea su queste tematiche.



La Cooperativa sarà attiva anche su iniziative nazionali:

- nei maggiori supermercati di Unicoop Firenze (il cui elenco sarà presente su [informatorecoopfi.it](http://informatorecoopfi.it)) Soci e clienti potranno acquistare la **borsa in tela** con il messaggio **"Senza libertà non è amore, senza rispetto non c'è libertà"**. Il disegno sulla borsa è di **Giulia Cecchetti**, ed è stato donato a Coop dalla Fondazione Cecchetti. Per ogni borsa acquistata, **50 centesimi** saranno devoluti alla Fondazione Giulia Cecchetti, a sostegno dei progetti contro la violenza.



- La campagna Coop **"Una firma che vale una vita"** attraverso la raccolta firme promuove una proposta di legge di iniziativa popolare per l'istituzione del **servizio nazionale pubblico di psicologia** anche nelle scuole in modo **obbligatorio e permanente**. Il tetto delle 50.000 firme necessarie ad avviare l'iter della proposta di legge è stato già raggiunto. Come rilevato dal comitato "Diritto a Stare Bene", un grande contributo alla raccolta è stato dato proprio dalla Toscana, dove,



dal 10 al 27 ottobre sono state registrate **oltre 4.500 firme**, con un andamento della raccolta superiore del 3% rispetto al dato nazionale nello stesso periodo.

L'iniziativa ha raccolto l'appoggio di tanti sostenitori, tra cui Eugenio Giani, Presidente Regione Toscana e Stefano Massini, Direttore artistico del Teatro della Toscana.





- Nell'ambito del progetto **Close the Gap**, in occasione delle festività, è stata attivata la campagna **"Scegli le parole giuste"**. Protagonisti panettoncini che riportano le parole Amore, Ascolto, Emozioni, Fiducia, Abbraccio e Rispetto. L'iniziativa intende sottolineare l'impegno di Coop per l'introduzione dell'educazione affettiva nelle scuole come percorso obbligatorio.



La Cooperativa continua nella sua azione di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e di prevenzione di qualsiasi fenomeno di molestia, fisica o psicologica.

All'interno della nostra **App MYA** è presente un'area dedicata "lo Donna" per mettersi in contatto con i centri antiviolenza della Toscana con cui collaboriamo e con le forze dell'ordine. È presente, inoltre, la **sezione "Parità di Genere"**. Dopo l'ottenimento della Certificazione di genere, nel 2024, Unicoop Firenze si impegna a garantire la parità di genere adottando un sistema "per la parità di genere" conforme alla UNI/PdR125:2022, come valido strumento per assicurare processi aziendali equi, trasparenti e attenti alle tematiche delle pari opportunità.

## FORMAZIONE SU DIVERSITY, EQUITY & INCLUSION (DE&I)


Unicoop Firenze ha definito un piano biennale di formazione dedicato ai **temi della Diversity, Equity & Inclusion (DE&I)** che ha preso avvio nei primi mesi del 2025 e che si svilupperà per tutto il 2026. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere **una cultura organizzativa sempre più inclusiva**, attenta al valore delle differenze e al rispetto di ogni persona.

Accanto a eventi e momenti di formazione in aula, il piano prevede anche **percorsi in e-learning** pensati per raggiungere l'intera comunità dei dipendenti. Il focus del piano formativo sarà quello della **parità di genere** e continueranno le iniziative dedicate alla **genitorialità** e all'**inclusione linguistico-culturale**.

Tra i pilastri su cui si basa la nuova strategia di gestione delle risorse umane, un posto di rilievo è riservato al principio di **inclusione e valorizzazione delle diversità**, con la finalità di creare un contesto di lavoro dove tutte le differenze di genere, ma anche generazionali, etniche, di abilità fisiche e di competenze, vengano riconosciute, apprezzate e valorizzate. Stiamo lavorando al nuovo **codice di condotta** volto a tutelare le lavoratrici e i lavoratori da ogni forma di molestia.

Proseguono le iniziative per il miglioramento del **linguaggio di genere** e del **comportamento inclusivo**, utili alla creazione di un ambiente di lavoro positivo.

A partire dal **25 novembre 2025**, in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, i contenuti digitali saranno disponibili per tutte le persone che lavorano in Cooperativa, offrendo un'opportunità concreta di crescita e consapevolezza condivisa.



**I nostri colleghi Antonio e Alessia ci parlano dell'importanza dei corsi di formazione DE&I.**





# TENIAMOCI AGGIORNATI!

Ecco le iniziative e le novità da non perdere di vista.

## LA FABBRICA DELL'ARIA arriva in 7 ospedali toscani.

Parte il progetto che prevede l'installazione de "La Fabbrica dell'Aria", ideata dal prof. Universitario Stefano Mancuso, negli Ospedali di San Donato Arezzo, San Luca a Lucca, Cisanello a Pisa, San Jacopo a Pistoia, Santo Stefano a Prato, Santa Maria delle Scotte a Siena.

### LA RACCOLTA FONDI

Per sostenere l'iniziativa, abbiamo lanciato una raccolta fondi popolare: **da oggi fino al 21 novembre**, acquistando un anthurium, disponibile nei principali punti vendita di Unicoop Firenze, Soci, clienti e cittadini potranno dare il loro contributo alla realizzazione del progetto.

Per ogni pianta venduta nel periodo della campagna, 2 euro verranno donati e contribuiranno all'acquisto delle bio-macchine.

L'iniziativa è stata presentata presso il negozio Coop.fi di Ponte a Greve, alla presenza di **Eugenio Gianni**, Presidente Regione Toscana, e **Daniela Mori**, Presidente Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze. In collegamento, sono intervenuti **Stefano Mancuso** e dei **rappresentanti di PNAT** che hanno illustrato il funzionamento della Fabbrica dell'Aria e presentato i benefici generati dal dispositivo.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con **Regione Toscana**, le **Aziende Sanitarie Locali**, alcune **Aziende Ospedaliere Universitarie**.

Nell'ospedale fiorentino di **Careggi**, nel reparto maternità, il dispositivo è già stato installato con il contributo di Unicoop Firenze, ed è attivo da settembre.

La Fabbrica dell'Aria è una bio-macchina, realizzata da PNAT, società fondata come spin-off dell'Università di Firenze.

Ha l'aspetto di una serra modulare che contiene al suo interno varie tipologie di piante: **non ha solo una funzione estetica, ma è in grado di aspirare e filtrare l'aria, restituendola depurata e riossigenata attraverso le foglie e le radici.**

Unicoop Firenze ha lanciato un progetto per portare le Fabbriche dell'Aria in ospedale, vista la loro grande utilità nei luoghi di comunità e in particolare in quelli dedicati alla cura delle persone.



Nella foto il momento della presentazione dell'iniziativa presso il Coop.fi di Ponte a Greve, alla presenza di **Eugenio Gianni**, Presidente Regione Toscana, e **Daniela Mori**, Presidente Consiglio di Sorveglianza di Unicoop Firenze.



Leggi la versione completa dell'articolo "La Fabbrica dell'Aria".

## TOSCANA, SEI SPECIALE. I prodotti che fanno crescere il nostro territorio.

Unicoop Firenze si impegna da sempre per sostenere l'economia toscana. Dal 13 al 23 novembre, Soci e clienti potranno scoprire tanti prodotti della nostra Regione in un dépliant speciale.



### IN ESCLUSIVA PER I SOCI

DAL 1° AL 15 NOVEMBRE

**-50%**  
€ 0,59

€ 1,18 al kg  
Invece di € 1,19  
RISPARMI € 0,60

La Tosca è una pasta prodotta in Toscana esclusivamente da grano duro coltivato e selezionato nelle aree vocate. La pasta viene trattata al bronzo per elevare la qualità, esaltandone il gusto e il legame con sughi e ragù. Prodotta in esclusiva per Unicoop Firenze, da grano coltivato senza uso di glifosato.

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO TRAFILATA AL BRONZO LA TOSCA 500 g - vari formati  
MAX. 3 PEZZI PER CARTA SOCO



**-50%**  
€ 4,75

€ 9,50 al litro  
Invece di € 9,50  
RISPARMI € 4,75

VINO GIRO DEI COLLI LE CHANTIGIANE 3 litri - bianco, rosso  
MAX. 4 PEZZI A SCELTA PER CARTA SOCO



### MADE IN SIPARIO

Verde acceso, **profumo intenso** e gusto **tannico** e **piccante**: l'**olio extravergine Fior fiore Coop Nuovo raccolto** ha un aroma deciso e pieno, con varietà **Coratina**, **Ogliarola**, **Biancolilla**, **Nocellara** e **Carolea**. Puglia, Calabria, Sicilia: la provenienza delle olive è tutta dal Sud Italia, dove la raccolta quest'anno è molto ricca, a differenza della Toscana che segna un calo produttivo legato in particolare all'andamento climatico. La latta sarà vestita con i disegni di **12 giovani artisti** che fanno parte di **Made in Sipario**, la cooperativa sociale fiorentina che offre opportunità di formazione e lavoro a persone con disabilità intellettiva.





## PREMIATA DAI LAVORATORI

### La Cooperativa ottiene la certificazione Top job - Best employers 2025/26.

L'Istituto Tedesco Qualità e Finanza e La Repubblica A&F hanno selezionato le aziende più apprezzate dai lavoratori, fornendo un importante strumento a chi intende cambiare o trovare impiego.

**F**ino a non molto tempo fa erano esclusivamente le aziende a chiedere le referenze ai candidati per le posizioni aperte. Adesso succede sempre più spesso il contrario: sono le persone alla ricerca di un lavoro che si informano sull'ambiente in una determinata azienda prima di inviare il proprio curriculum.

Ed è proprio questa impostazione che è alla base dell'ultimo studio dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza: **Top job - Best employers 2025/26**.

Gli esperti dell'Istituto hanno chiesto a dipendenti ed ex dipendenti cosa ne pensassero del loro datore di lavoro per poter fornire uno strumento di valutazione a chi è alla ricerca di un impiego o lo vuole cambiare.

Il sondaggio ha visto la partecipazione di 10.000 lavoratori dipendenti in 2.100 aziende in Italia. Per Unicoop Firenze questo rappresenta un importante riconoscimento che rende la Cooperativa attrattiva per i collaboratori più qualificati.



## FESTA DELLA BEFANA PER I DIPENDENTI UNICOOP FIRENZE

### IL GATTO CON GLI STIVALI E LA MAGIA DEL NATALE.



Teatro Cartiere Carrara di Firenze

Martedì 6 gennaio

inizio spettacolo ore 11.30 - fine spettacolo ore 13.00

La nostra festa della Befana ritorna con un **musical!**

**Uno show teatrale ad alto impatto visivo,** con musiche originali, coreografie mozzafiato e un cast di grandi professionisti.

Un'avventura che emoziona dall'inizio alla fine!

...e in aggiunta i bambini avranno diritto a un **ingresso gratuito presso il Palaghiaccio "Giglio Bianco"** (adiacente al Teatro), dalle ore 14 alle ore 17.

**Merenda e calza per tutti i bambini!**

*Nota: i bambini che non potranno utilizzare l'ingresso omaggio al Palaghiaccio il 6 gennaio, potranno, conservando il biglietto, usufruire di un ingresso gratuito in un giorno feriale.*



#### BIGLIETTI:

6,00 euro adulti (compresa prevendita Ticketone di 2,50 euro.)

3,00 euro bambini fino a 12 anni di età (compresa prevendita Ticketone di 2,50 euro.)

**Biglietti acquistabili su Ticket One** circuito Coop/Box Office fino a esaurimento disponibilità.

**Ogni lavoratore può acquistare un massimo di 6 biglietti.**

**Incasso devoluto ai progetti di solidarietà della Fondazione Il Cuore si scioglie.**



# DA SEMPRE COOPERATIVI

## Il ventesimo compleanno del negozio di Agliana.

Una storica realtà del territorio, il negozio di Agliana, celebra quest'anno un traguardo importante: 20 anni di presenza al servizio della comunità.

Un anniversario che non è solo una data, ma il simbolo di un **legame profondo con il territorio e le persone** che in questi anni hanno reso possibile questo percorso.

Ne abbiamo parlato con **Pierluigi Sculatti**, ad oggi Direttore del Superstore di Montecatini, che pochi giorni fa ha lasciato le redini del negozio.

“La città di Agliana è situata su una tangente che avvicina Prato a Pistoia.

Il territorio è ricco di aziende vivaistiche e del settore del tessile. Di conseguenza, si è sviluppata una notevole attenzione e concentrazione sul cuore della piana, riconoscendo in modo significativo tutta la vita sociale e cooperativa che vi si svolge.



Da sinistra: **Melania Communara** - **David Lavini** - **Irene Monti**, Responsabile Servizio Clienti.

Il negozio ha una metratura di **2.700 m<sup>2</sup>** ed è collocato all'interno di una galleria commerciale dove sono presenti altri 15 esercizi. Negli anni è diventato un **punto di riferimento** per i cittadini di Agliana e per tutte le popolazioni dei paesi limitrofi.



Da sinistra: **Lorenzo Mariotti**, Capo Reparto Macelleria - **Massimo Rafanelli**, **Samuele Parentini** - **Massimiliano Ricasoli**



Da sinistra: **Catia Paccagnini** e **Giulia Nardi** Capo Reparto Pescheria.

**Il punto vendita compie vent'anni**, però l'esperienza cooperativa viene da molto più lontano.

Prima della costruzione di questo punto vendita era già presente un negozio con delle dimensioni più esigue nel centro della città. Una parte molto importante e forte della nostra organizzazione è quella **sociale**, collegata e coadiuvata da tutte le **sezioni Soci**, in particolare quella di Agliana, che organizza eventi all'interno dei propri spazi, portando avanti quei valori che sono alla base della nostra organizzazione.

Le persone che lavorano in questo negozio hanno la Cooperativa nel cuore e **lavorano per il bene** di **Unicoop Firenze**.

È stato un piacere avere la possibilità di raccontarvi Agliana.

**Venite a trovarci in negozio!**

Ad accogliervi ci sarà il mio collega **Franco Paoli**, che vi aspetterà a braccia aperte!”

Con rinnovato entusiasmo e la stessa passione di sempre, la Cooperativa guarda avanti, pronta a scrivere nuovi capitoli insieme a chi, in questi venti anni, l'ha scelta e sostenuta.



**Le colleghe e i colleghi di Agliana festeggiano i 20 anni del negozio.**



Da sinistra: **Antonella Volpe** - **Simona Ficarra** - **Alina Badescu**, Caporeparto Gastronomia - **Chiara Bartoli** - **Rachele Di Carlo**.



Da sinistra: **Buti Benedetta** - **Enzo Canea** - **Fabio Tempesti** - **Greta Agostini** - **Giacomo Ciolini**, Caporeparto Forneria.

## Territorio e contesto

Agliana è un comune italiano della provincia di **Pistoia**. Si trova sull'asse viario che collega tra loro alcune delle maggiori città d'arte e turistiche della Toscana, ovvero Firenze, Prato, Pistoia e Lucca.

Il nome del Comune ha avuto molti sviluppi: infatti si trova in una "cartula" del **visconte Ildibrando**, datata 1022, il nome "Aliana", che andrà sostituendo il ben più antico "Alina".

Il territorio di Agliana negli ultimi anni ha visto un notevole sviluppo urbanistico salvaguardando il verde pubblico. Un esempio su tutti il grande **Parco Sandro Pertini**, un'ex cava, che ha all'interno un grande lago con tantissime specie di animali; tra volatili e pesci.

Tra gli eventi da ricordare: il **29 giugno** si festeggiano i patroni, **San Pietro** e **San Paolo**, e durante il mese viene organizzato il **Giugno Aglianese**.

un'importante kermesse con spettacoli, musica e degustazioni.



# PICCOLO, COMPLETO E CONVENIENTE.

Il nuovo negozio di Empoli Susini.

Nel cuore di Empoli un negozio della nostra Cooperativa ha riaperto generando grandissimo entusiasmo sia nei colleghi, che ogni giorno ci lavorano, che nei Soci che lo hanno visto rifiorire.

**G**orgia Biancalani, Direttrice del Minimercato di Empoli Susini, negozio storico di Unicoop Firenze, ci ha aperto le porte del suo punto vendita e narrato quello che è stato il percorso che ha portato a un così importante risultato.

“A livello strutturale il punto vendita è cambiato veramente tanto. Già dall'esterno si ammirano le grandi vetrate che danno al negozio un'illuminazione importante.

L'ottimo risultato ottenuto viene dall'opera sinergica di tutte le funzioni della Cooperativa che, nel disegnare la nuova area di vendita, **hanno messo in campo diverse professionalità.**

I Soci, che già ci hanno riabbracciato, hanno ritrovato i volti dei colleghi che ogni giorno li accolgono con un sorriso, portando nuova energia al quartiere.

**Freschi di qualità e prodotti del territorio** sono stati maggiormente evidenziati, come anche gli spazi dei **prodotti industriali**, che hanno acquisito una grande importanza grazie a un lavoro di selezione attento a soddisfare le richieste della nostra clientela.



Casangeli Giulia.



Gorgia Biancalani, Direttrice del Minimercato di Empoli Susini.

L'aspetto distintivo del negozio è l'**inclusività**: Il punto vendita è accogliente anche per i ragazzi nello spettro autistico.

Questa cosa ci rende **orgogliosi!**

L'obiettivo è facilitare l'esperienza di spesa, rendendola un momento di autonomia e trasformando il supermercato in un luogo in cui sentirsi a proprio agio, dal momento in cui si consulta la lista delle cose da acquistare, a quello in cui si portano i prodotti a casa.



Da sinistra: Tabaku Brunilda e Ferrara Giuseppe.



Da sinistra: Marco Giangrasso, Caporeparto, Paolino Anna - Micheli Beatrice - Murenu Maria Bonaria, Paola Vallesi - Fotea Ana - Paci Allegra.



Mortel Sheryl.



Da sinistra: Rainone Elena, Petzeu Maria Cristina, Pedrotti Milena, Soldi Simone.

All'interno sono stati strutturati **percorsi di spesa** indicati da segnaletica specifica e, presso il Box Informazioni, è a disposizione un **Kit** che il genitore o l'associazione può ritirare.

**Il Kit è una shopper in cotone sulla quale è presente l'immagine di un riccio blu - il blu è il colore che rappresenta lo spettro autistico - con strumenti e indicazioni utili per fare la spesa.**

Questo progetto ha permesso ai colleghi del negozio di fare formazione, seguendo corsi che ci aiuteranno a gestire eventuali situazioni critiche.

Nel negozio lavorano colleghi che erano presenti alla **“inaugurazione del 1999”** assieme a coloro che sono entrati in momenti più recenti. Questa intergenerazionalità è un valore aggiunto: la saggezza dell'esperienza e la spinta verso l'innovazione hanno creato una sinergia unica.



Da sinistra: Grassini Jacopo e Papa Daniele.

Vi aspettiamo, venite tutti a trovarci!”



Scopriamo com'è cambiato il negozio di Empoli Susini.



Le colleghe e i colleghi del negozio ci parlano della loro importante esperienza formativa per dare corretta assistenza a ragazzi autistici.

## Territorio e contesto

Il Comune di Empoli si trova nel Valdarno inferiore ed è delimitato a nord dall'Arno e a ovest dal fiume Elsa, con un territorio collinare e il tipico paesaggio agricolo della Toscana. Famoso il **congresso di Empoli nel 1260**, che si svolse dopo la battaglia di Montaperti, in cui trionfò il partito ghibellino, nel **quale Farinata degli Uberti** si oppose alla distruzione di Firenze e alla dispersione dei suoi abitanti nella piana di Empoli (Dante, inf. X).

Il cuore della città si trova attorno a piazza Farinata degli Uberti (chiamata, dai cittadini empolesi, Piazza dei Leoni) dominata dalla facciata della Collegiata di S. Andrea. Accanto sorge lo storico **Palazzo Pretorio** e, di fronte, il **Palazzo Ghibellino**. Il **parco di Serravalle** rappresenta il grande polmone verde della città, grazie a un'estensione di circa 1,8 km<sup>2</sup>; al suo interno si trovano un lago e un boschetto in cui vivono varie specie di animali.

Empoli, da sempre centro fiorente di attività economiche, ha dato il nome a una varietà commerciale di **carciofo**.

Importante la presenza della **Sammontana**, il marchio di gelati di riferimento in Italia.



# CONNESSI AL TERRITORIO

La Cooperativa presente  
all'Internet Festival di Pisa.

La nostra Cooperativa, anche quest'anno, ha partecipato alla nuova edizione dell'Internet Festival.

L'iniziativa si è svolta nella città di **Pisa**, dal 9 al 12 ottobre, e ha visto la presenza di un Temporary Store di Unicoop Firenze, dove, grazie alla collaborazione dei colleghi dei negozi presenti in città, i visitatori hanno assaggiato i prodotti a marchio Coop **Viververde** e **Benesi**.

Il festival si svolge all'interno del **Centro Congressi Le Benedettine**, nel monastero di S. Benedetto, edificato nel **1393**, la cui facciata con finestre in stile gotico "fiammeggiante" caratterizza il lungarno Sonnino di Pisa.

Il complesso delle Benedettine, chiuso al culto dalla fine degli anni '60, fu prima acquistato e poi restaurato da privati e attualmente è in uso all'**Università di Pisa**.

Ricco di aule, auditorium, terrazzi e porticati con un caratteristico giardino e un luminoso caveau, è un luogo ricco di suggestione, funzionale e accogliente, destinato ad attività formative ed eventi. In questa occasione sono state invitate le scuole del territorio, che hanno potuto svolgere importanti esperienze di approfondimento e intrattenimento che ruotano intorno al tema della rete e dell'innovazione digitale.

Sono state organizzate più attività, che hanno potuto esaudire tutte le esigenze e curiosità: **workshop, seminari, incontri, dibattiti, presentazioni di libri, mostre interattive, installazioni, spettacoli e musica**.



Da sinistra: **Niccolò Kirschenbaum**, Allievo Caporeparto Servizio Clienti Supermercato Pisa Porta a Mare - **Silvia Bini**, addetta Ortofrutta, Salumi, Latticini e Surgelati Minimercato Pisa San Giusto - **Matteo Grechi**, Direttore del Superstore di Pisa Cisanello.

Queste attività rappresentano un'opportunità di arricchimento dei progetti di studio e dei programmi curricolari realizzati dai docenti. Un'offerta di percorsi speciali supportati da metodologie innovative che prendono spunto dal concept di quest'anno. L'Internet Festival è stato un'altra importante occasione in cui **Unicoop Firenze è stata presente sul territorio**, con accanto tutte quelle realtà che, insieme alla nostra Cooperativa, lo rendono unico.



Ascolta i racconti e vivi le emozioni di **Matteo Grechi**, Direttore del Superstore di Pisa Cisanello, e dei colleghi **Silvia** e **Niccolò**.



# SCANDICCI IN FIERA

Il nostro Temporary Store alla Fiera di Scandicci.

La Fiera, che si svolge nel mese di ottobre nella cittadina di Scandicci, è diventata un appuntamento tanto atteso e un momento in cui la Cooperativa mostra la sua presenza attiva sul territorio.



Da sinistra: **Cristina Pieroni**, Direttrice Temporary - **Nicolò Rallo**, Caporeparto Forneria Superstore Pistoia - **Francesca Bernardini**, Responsabile Servizio Clienti Superstore Prato Pleiadi.

Il Temporary Store è stato presente per tutta la durata dell'evento, dal 4 al 12 ottobre.

Al suo interno era ospitato lo spazio ristoro e un'area dedicata alla **sezione Soci di Scandicci** che ha allestito un'interessantissima **mostra fotografica**.

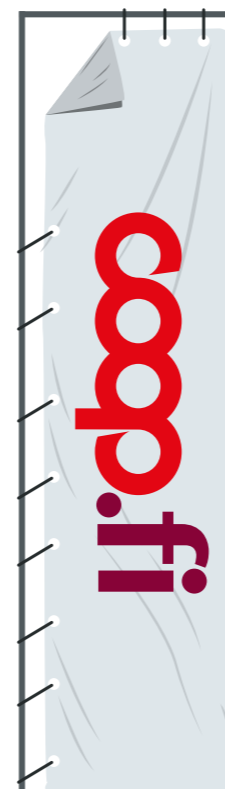
Sono state giornate intense, con moltissimi visitatori, invogliati dal clima piacevole e dall'elemento che contraddistingue i nostri **punti ristoro**: i sorrisi dei colleghi.

Il loro calore ha animato tutte le giornate in cui sono state presentate, a Soci, passanti e curiosi, le **deliziose degustazioni dei Prodotti a Marchio** assieme alle invitanti proposte che caratterizzavano un banco fornitissimo di pizze, schiacciate ripiene, dolci e favolose ciambelle nel pomeriggio.



Da sinistra: **Noemi Galanti** - **Giulia Campagni** - **Ilaria Perone** - **Antonietta Giovannoni**.

Il messaggio che è arrivato da tutti coloro che hanno lavorato al Temporary è stato sempre lo stesso: partecipare a questo evento non è solo mostrare i nostri prodotti, ma anche vivere l'atmosfera unica che si respira in Unicoop Firenze. anche fuori dal punto vendita.



Lo stand era animato dalle chiacchiere dei Soci che dialogavano tra di loro, raccontando ai colleghi l'attaccamento e la fiducia nella Cooperativa, che nel tempo si è consolidata sempre di più.

Nel mentre i passanti si fermavano, incuriositi, ad ascoltare questo affascinante dialogo tra generazioni distanti nel tempo, ma legate da **valori comuni**.

**Cristina Pieroni, Direttrice del Temporary**, ha riassunto così questa esperienza unica: "La più grande soddisfazione è vedere come colleghi provenienti da negozi diversi, con professionalità importanti, abbiano fatto subito squadra cercando prima di tutto di far percepire ai clienti cosa sia lavorare e vivere la nostra Cooperativa.

Questo non è stato solo un evento commerciale, ma un'occasione per **condividere emozioni e creare legami importanti** tra noi che lavoriamo in Unicoop Firenze".



Viviamo insieme  
l'atmosfera del nostro  
punto ristoro in Fiera.

coop.fi

coop.fi

coop.fi



Alcuni colleghi che hanno partecipato al Temporary Store della Fiera di Scandicci.

Da sinistra: **Barbara Corcione** - **Elena Nati** - **Nicole Ferrone** - **Cinzia Bulgherini** - **Ambra Del Conte** - **Francesca Bernardini** - **Noemi Galanti** - **Paola Ciolli** - **Nicolò Rallo** - **Riccardo Traversi** - **Laura Nocentini** - **Francesca Scali** - **Alessandra Battelli** - **Antonietta Giovannoni** - **Leonardo Pallini** - **Cristina Pieroni** - **Giulia Campagni** - **Francesca Nanni** - **Gianni Cartei** - **Eleonora Galiso** - **Francesca Bindi** - **Leonardo Donnini** - **Ilaria Perone** - **Federica Checchi**.



# IL CUORE DEI BOSCHI

## Le castagne, frutti del territorio e patrimonio tradizionale.

L'autunno, nei boschi italiani, ha un profumo ben preciso: quello delle castagne.

**F**rutto antico e generoso, la castagna ha accompagnato per secoli la vita rurale, nutrendo intere generazioni e scandendo il ritmo delle stagioni in molti territori montani e collinari.

Oggi, più che mai, parlare di castagne significa parlare di identità e biodiversità.

In molte aree interne, il castagno (*Castanea sativa*) veniva chiamato "l'albero del pane" per la sua capacità di offrire un alimento sostitutivo del grano, in zone dove la cerealicoltura era difficile.

Non tutte le castagne sono uguali.

A livello botanico, il termine **castagna** indica il frutto del castagno selvatico o meno selezionato, mentre **marrone** si riferisce a varietà coltivate più pregiate, spesso destinate al consumo fresco o alla trasformazione dolciaria.



Ogni varietà porta con sé caratteristiche organolettiche diverse, influenzate da clima, altitudine e tecniche di coltivazione.

Raccogliere le castagne non è solo un lavoro: è un rito che coinvolge famiglie, comunità e interi borghi.

La raccolta avviene solitamente tra fine settembre e novembre, a seconda della zona. È un'attività che richiede pazienza, attenzione e rispetto per il bosco. Nelle zone più tradizionali, si raccolgono solo i frutti caduti spontaneamente a terra, segno che sono maturi e pronti.

Una delle fasi più affascinanti e delicate della lavorazione è l'essiccazione, che spesso avviene nei tradizionali metati o gradili: piccole costruzioni in pietra, con un focolare al piano inferiore e un graticcio sopra, dove le castagne vengono lasciate ad asciugare lentamente per 40-50 giorni.

Questo processo conferisce al frutto un sapore unico, affumicato e concentrato.

Le castagne così essiccate vengono poi sbucciate e spesso trasformate in farina, ingrediente base per molte ricette tradizionali come il castagnaccio, le necci, o le frittelle.



In foto, alcune colleghe e alcuni colleghi del reparto Ortofrutta del Supermercato di San Casciano: **Alessio Ciabatti**, Caporeparto Ortofrutta - **Massimiliano Taiuti**, Buyer Ortofrutta - **David Bardelli** - **Deborah Marinai** - **Massimo Vettori** - **Cristina Bertusi**.

Oggi il mondo delle castagne affronta nuove sfide: malattie come il cinipide del castagno, cambiamenti climatici, abbandono dei boschi e concorrenza estera.

**“Attualmente le tecniche che permettono di verificare la qualità interna ai prodotti hanno carattere artigianale, per cui si verifica a campione, con taglio manuale del prodotto, la presenza interna di agenti patogeni. Per fortuna la tecnologia si sta evolvendo verso un sistema che possa intercettare in modo radiografico l'interno del frutto potendo così capire se sono presenti anomalie”.**

Tuttavia esistono ancora realtà che pur nell'evoluzione ovvia che il mercato richiede, conservano quei valori tradizionali come mantenere vive le tecniche tradizionali di essiccazione, valorizzare le varietà autoctone e incentivare l'agricoltura di montagna.

Siamo andati a conoscere l'**Azienda familiare Fatarella**, che ai piedi del Monte Amiata, ad Arcidosso, continua ad essere centro di raccolta e di lavorazione delle castagne.

Ascoltiamo le parole del nostro collega **Alessio Ciabatti**, Caporeparto del supermercato di San Casciano, **Massimiliano Taiuti**, Buyer e di **Francesca**, dell'azienda Fatarella.





# L'AUTUNNO ENTRA IN NEGOZIO

Scopriamo una selezione di richiestissimi prodotti industriali stagionali.

La nostra Cooperativa, da sempre attenta alle esigenze di Soci e clienti, propone un gruppo di prodotti, nel settore libero servizio, tipici della stagione autunnale

Il mercato dei **prodotti stagionali industriali**, come formaggi tipici e alcune tipologie di paste fresche ripiene, sta vivendo una fase di grande dinamismo.

Sempre più consumatori ricercano alimenti che abbiano un legame con la **stagionalità**, la **territorialità** e la **tradizione**. Questo spinge le aziende del settore alimentare a investire in linee produttive dedicate e a proporre offerte mirate in certi periodi dell'anno.

Tra i prodotti più richiesti spiccano **formaggi stagionali** come quelli prodotti con il latte delle mungiture primaverili o estive, ricchi di aromi e più leggeri, oppure **paste fresche ripiene** con ingredienti tipici della stagione corrente: zucca in autunno, erbatte in primavera, tartufo in inverno.



La richiesta da parte di Soci e clienti è infatti molto attiva: **crece l'interesse verso cibi "di stagione" anche nei prodotti industriali**, non più percepiti come standardizzati, ma ricchi di gusto, qualità e tradizione. C'è una ricerca di prodotti nuovi, diversi da quelli che troviamo nel resto dell'anno, specifici della stagione, ma anche di alcuni territori - nazioni o regioni.



Alcune colleghe del reparto Prodotti a Libero Servizio del Superstore di Lastra a Signa, da sinistra: **Ilaria Telleschi**, Caporeparto **Jessica Vignali** - **Vania Nerozzi** - **Silvia Rogai**.

Il consumatore moderno è **informato, esigente** e ricerca un prodotto che sia **autentico** e legato al momento dell'anno. Questo equilibrio tra innovazione produttiva e valorizzazione della stagionalità può offrire nuove opportunità.

Fondamentale, in Unicoop Firenze, la spinta che viene data ai nuovi prodotti dai **colleghi** che li conoscono accuratamente e che sono sempre pronti a raccontare e mostrare le novità che il settore propone.

**L'attenzione e la cura quotidiana per il lavoro confermano come la nostra organizzazione sia attenta alle persone e alla valorizzazione della professionalità in ogni ambito della Cooperativa.**



Ascoltiamo **Ilaria Telleschi**, Caporeparto Salumi, Latticini e Surgelati del Superstore di Lastra a Signa che ci illustra le principali novità dell'autunno.





# UN QUADRATINO DI FELICITÀ

Il nostro goloso assortimento a base di cioccolato.

**Il cioccolato: uno dei prodotti dolciari più amati al mondo. Una combinazione di gusto, tradizione e innovazione che attraversa culture e continenti.**

I consumi globali mostrano una certa stabilità, con una crescita moderata, ma ciò che veramente cambia è come il **cioccolato** viene consumato: con maggiore attenzione alla qualità, alla sostenibilità e all'esperienza.

In Italia e in Europa, la sfida è far dialogare la forte tradizione dolciaria con **una filiera moderna**, più trasparente e orientata al futuro, senza perdere il semplice, dolce piacere di un buon pezzo di cioccolato.

La categoria dei prodotti a base di cioccolato è tra le più importanti della drogheria alimentare in termini di valore generato. Chi compra questi prodotti lo fa in modo impulsivo, perché di solito non sono presenti nella lista della spesa, ma vengono acquistati da consumatori che si vogliono concedere un momento di **gratificazione**.

L'assortimento presente nei punti vendita della Cooperativa si articola in tre segmenti: le **tavolette**, le **praline** e gli **snack**.



Da sinistra: **Valentina Bazzotti**, Caporeparto Generi Vari, Non Alimentari e Casse Minimercato Firenze via Caracciolo e **Guido Baldini**, Category Drogheria 1 e 2 per i formati di prossimità.

Il cuore dell'assortimento delle tavolette è il **Prodotto a Marchio**, che attraverso i marchi **Coop**, **Solidal** e **Viviverde** propone diverse percentuali di fondente e inclusioni di altri ingredienti come nocciola e pistacchio. Sotto il marchio **Fior fiore** i clienti possono invece trovare le cioccolate di provenienza, eccellenze che si differenziano per grado di dolcezza e sapidità a seconda della regione rappresentata.

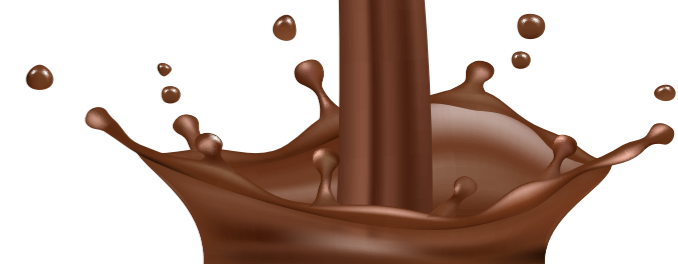
Ma l'assortimento del **Prodotto a Marchio** non si ferma qui: i cambiamenti climatici stanno rendendo sempre più difficile la coltivazione del cacao, con un conseguente aumento dei costi all'acquisto; pertanto, per garantire un ottimo rapporto qualità-prezzo ai consumatori, Coop ha lanciato la linea degli **Spesotti**.

Per quanto riguarda i brand, anche nei minimercati come Via Caracciolo sono presenti tutti i grandi player del settore: gli italiani **Novi** e **Perugina** e gli internazionali **Lindt** e **Milka**. Negli ultimi anni, l'innovazione di questi leader si è concentrata sull'inclusione di ingredienti aggiuntivi che possono dare un gusto più ricco e una consistenza più originale. Sotto questo segmento rientrano, ad esempio, due prodotti diventati virali sui social negli ultimi mesi: il Dubai Chocolate, una tavoletta di cioccolato al latte ripiena di crema al pistacchio e croccante pasta kadayif; e l'Angel Hair Chocolate, una tavoletta di cioccolato al latte o bianco ripiena di crema al pistacchio e fili di Pışmaniye, ossia uno zucchero filato di origine turca. Alcuni stanno addirittura facendo un passo ulteriore, andando a studiare nuove tecnologie: è l'esempio di Lindt, che con la nuova linea Fusion è andata a unire due consistenze e gusti diversi in un'unica tavoletta. Infine, l'altra tendenza che si sta facendo strada ultimamente è quella di avere un prodotto più attento al **benessere**, ad esempio attraverso l'aumento della gradazione di fondente, la diminuzione della quantità di zuccheri, l'utilizzo di ingredienti vegani come l'avena e l'eliminazione del latte dalla ricetta per chi ha intolleranze.

La categoria del cioccolato è completata dalla **pralineria** e dagli snack. La pralineria esprime il livello massimo di gratificazione del consumatore, e anche in questo caso il **marchio Coop** copre la maggior parte delle vendite. Molto apprezzati sono i prodotti Fior fiore, come **gianduiotti** e **tartufi**, che nascono dalla tradizione italiana. Il segmento degli snack, invece, è largamente dominato dal leader mondiale Ferrero, che mantiene la sua posizione grazie alla capacità di coniugare con successo innovazione e comunicazione.



**Grazie ai colleghi Guido Baldini, Category Drogheria 1 e 2 per i formati di prossimità e Valentina Bazzotti, Caporeparto Generi Vari, Non Alimentari e Casse Minimercato del Firenze via Caracciolo, ci siamo appassionati a questa golosa categoria.**



# STEFANIA VA IN PENSIONE

La nostra collega ci racconta  
la sua esperienza lavorativa.

**I colleghi che hanno terminato il loro percorso lavorativo in Cooperativa hanno una cosa in comune: tutte e tutti sorridono quando iniziamo a parlare dei loro anni passati in Unicoop Firenze.**

**Questo possiamo dirlo anche per Stefania, che ci ha travolti con il suo entusiasmo.**

**I suoi anni in Cooperativa sono stati contraddistinti da incontri positivi e grandi soddisfazioni.**

## Quando sei arrivata in Cooperativa?

Avevo fatto domanda di assunzione perché era un mio desiderio entrare in una realtà che all'esterno mi era sempre sembrata **solida e ricca di quei valori che già sentivo miei**. Venivo da un'esperienza di lavoro per un privato, che mi aveva permesso di formarmi su un percorso da **Buyer**. La mia richiesta fu accolta e venni chiamata per un colloquio da **Maura Latini**, allora **Direttrice Commerciale di Unicoop Firenze**. Ricordo perfettamente che mi venne offerta la possibilità di occuparmi di libri, educazione e intrattenimento, tra i quali c'era la visione e la musica, argomenti che gestivo anche nel precedente lavoro. Senza esitazione accettai perché mi sembrava una cosa **meravigliosa!** Il colloquio fu alla fine di aprile.

**Entrai in Cooperativa il 2 maggio.**

## Il tuo ufficio si chiamava Bazar Leggero?

Sì, ho sempre lavorato nel settore No Food. La cosa che mi ha reso tanto soddisfatta, nel tempo, la posso riassumere in una parola: **libri**. Quando entravi era tutto da inventare!

In pochi anni la presenza di un "punto libri" si è ampliata in tutti i punti vendita, fino a raggiungere i minimercati.

**Abbiamo fatto un bel lavoro per arrivare a questo risultato, tutti insieme, in una collaborazione continua tra settore e negozi.**

## Un momento memorabile

L'inserimento dei **libri scolastici**. La Direzione, portando avanti la missione della Cooperativa, richiese di iniziare a trattare i libri scolastici.

Unicoop Firenze con questa importante azione voleva portare un **risparmio reale** nelle famiglie in un ambito importante come la scuola.

Posso dire, facendo sintesi di tutto il percorso, che in molti casi è stato complesso e articolato, che **abbiamo tracciato per primi questa strada**.

Questo è stato possibile con il supporto dei **Soci** che, anno dopo anno, ci hanno sostenuto tanto: la forza della Cooperativa! Così siamo arrivati ad una svolta epocale portando nell'ambito delle spese scolastiche sconti concreti alle famiglie.

**Adesso tutti ci imitano!**

**Per me, questa è stata una delle più grandi soddisfazioni!**

## Tu venivi da una realtà esterna, come è stato entrare in Unicoop Firenze?

Mi sono trovata subito in famiglia!

Ho respirato un'aria di positività in tutto l'ambiente lavorativo, nel modo di essere e di fare delle mie colleghe e colleghi, che era completamente diverso da quello a cui ero stata abituata.

**Mi sono sentita libera di esprimermi**, con la condivisione e collaborazione dei miei colleghi e dei miei responsabili.

**"Hai una tela bianca. Usa i valori e i principi della Cooperativa e riempila"**: queste le parole che mi furono dette appena entrata e che sono sempre rimaste vivide in me, mi hanno aperto un mondo diverso, quello della Cooperativa!

## Tanti colleghi incontrati, ne vuoi ricordare qualcuno in particolare?

Una persona che ha sempre lavorato con me in tutti questi anni, **Emilio Michelotti**.

Tra noi c'è stata grande collaborazione e lealtà, abbiamo lavorato **gomito a gomito per oltre 20 anni** e sinceramente non pensavo che **gli venissero gli occhi lucidi nel mio ultimo giorno di lavoro**. Abbiamo vissuto cose belle, cose brutte, cercando di risolvere problemi, anche all'ultimo secondo, e di non far mancare niente a negozi, dare un supporto!

## La Cooperativa per te

Vorrei che i ragazzi che entrano oggi avessero la stessa sensazione che provai io: la sicurezza di entrare a far parte di una grandissima famiglia! È fondamentale **raccontare loro i valori che ci contraddistinguono** e renderli partecipi attraverso le azioni concrete. Si troveranno sicuramente bene.

## Cosa vorresti dire per chiudere?

Negli ultimi anni mi è stato proposto di lavorare nella **Direzione della Logistica**, come **Ordinatrice**.

Ho contribuito a creare una gestione automatizzata del flusso di ordini legati a promozioni e iniziative Soci, che movimentano grandi volumi di merci.

È stata una **bellissima e nuova esperienza**, ho avuto modo di lavorare a stretto contatto con i colleghi del magazzino.

Mi sono trovata benissimo anche con loro.

Ho imparato tanto, lo si può fare **anche a 60 anni!**

L'ultimo giorno è stato un'esperienza unica che ricorderò fino a che avrò vita, forse anche dopo! Non immaginavo tanta **partecipazione**, tanti abbracci, tanti baci, tanti occhi lucidi nel ricordare.

Un abbraccio a **Francesco Guasti**, **Denys Fambrini**, i responsabili del settore commerciale, e ad **Andrea Frediani** e **Stefano Cassigoli**, che mi hanno accolto nel settore Logistica.

Questo ha ancora più consolidato in me la certezza che la Cooperativa è fatta delle persone che la compongono. È una famiglia e, come in tutte le famiglie, non ci si vuol separare. Quindi è stato difficile, però ora sto bene perché non ho rimpianti e questa è la cosa fondamentale secondo me!



Un affettuoso  
saluto da parte  
di Stefania.

La più grande  
soddisfazione?  
Aiutare le famiglie  
a risparmiare.



**Stefania Masini**,  
ex collega settore Logistica.



# ENERGIA SOTTO CONTROLLO

Come gestiamo i nostri consumi energetici.

La Cooperativa è attenta alla riduzione della propria impronta carbonica, ovvero la quantità totale di gas serra emessa in atmosfera da tutta l'organizzazione, sia per proprio statuto che per ridurre il proprio impatto ambientale.

Per perseguire questo obiettivo, la Cooperativa si ispira alle linee guida dell'Unione Europea in tema di riduzione delle emissioni climateranti per promuovere uno **sviluppo sostenibile**.

Al fine di coordinare attività di questo tipo, è stato recentemente creato un ufficio che si occupa della sostenibilità della Cooperativa: **Ufficio politiche sostenibilità ESG**. Possiamo affermare che, oltre il 50% delle emissioni di CO<sub>2</sub> e prodotte direttamente dalle attività caratteristiche (distribuzione della merce, impianti frigo, produzione di rifiuti indifferenziati e consumi energetici) sono imputabili al fabbisogno energetico dovuto al mantenimento della catena del freddo, alla climatizzazione, all'illuminazione e ai consumi delle lavorazioni dei reparti.

In particolare, fra i **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** individuati dall'Agenda 2030, adottati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, quelli maggiormente rilevanti per il settore energetico sono:

- **SDG 7 - Energia pulita e accessibile:** per garantire l'accesso a un'energia economica, affidabile, sostenibile e moderna per tutti.
- **SDG 12 - Consumo e produzione responsabili:** per promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo.
- **SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico:** adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. Richiama direttamente l'attuazione dell'Accordo di Parigi del 2015.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non hanno carattere vincolante, ma piuttosto rappresentano il quadro di riferimento per lo sviluppo delle politiche energetiche, ambientali e industriali italiane.



## QUALI SONO LE STRATEGIE DI UNICOOP FIRENZE?

Per gestire con maggiore attenzione l'energia necessaria alla Cooperativa per le proprie attività è necessario applicare un insieme di attività tecniche, gestionali e operative che consentano di tenere sotto controllo le reali necessità in modo tale da rendere i **consumi sempre minori** (per quanto possibile) evitando gli sprechi.

Questo controllo, possibile solo nel momento in cui si ha la visione completa della situazione, permette di utilizzare in modo efficiente le risorse e di conseguenza ridurre il nostro impatto sull'ambiente.

La gestione dell'energia porta a **più benefici**:

- la riduzione dei costi energetici e dei consumi;
- il contributo alla sostenibilità ambientale.

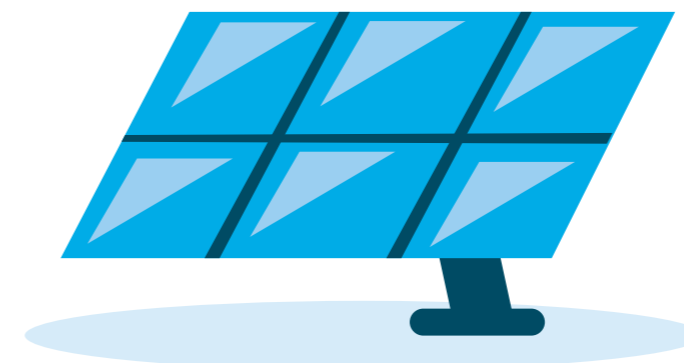
Fra le varie attività possibili, la Cooperativa si sta muovendo sulle seguenti strade:

- **ottimizzazione dei costi di approvvigionamento**, ad esempio attraverso una strategia più efficiente di acquisto dell'energia che sia in linea con le dinamiche del mercato;
- **riduzione dei consumi**, attraverso sistemi di monitoraggio e attività costanti di efficientamento energetico;
- **incremento della percentuale di energia autoprodotta e/o acquisita da fonti rinnovabili**.

## QUALI SONO I CRITERI PER PROGETTARE GLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI?

La quantità di energia prodotta da ciascun impianto deve rispettare due criteri:

- **massimizzare l'autoconsumo** in base alla richiesta dello stesso punto vendita, per ridurre i costi di acquisto dell'energia;
- **minimizzare l'energia immessa in rete**, dato che il valore economico riconosciuto è limitato.



## QUALE TIPOLOGIA DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTARE?

Dato che una determinata percentuale di energia elettrica deve comunque essere acquistata, la Cooperativa può scegliere di investire nelle cosiddette **Garanzie d'Origine**, cioè dei certificati elettronici che confermano in modo ufficiale la provenienza da fonti rinnovabili dell'energia immessa in rete.

## COME CONTROLLARE I CONSUMI?

La risposta di Unicoop Firenze è quella di introdurre un **sistema di supervisione da remoto**, detto "Overwatch", il cui punto di forza è avere una visione d'insieme sull'andamento dei consumi legati ai singoli impianti, ciascuno controllato dal proprio misuratore, e rilevare anomalie, andando a ridurre gli sprechi energetici.



Quanto ne sai di energia? Inquadra il QR e fai il quiz!





## Parliamo della BANCA ORE SOLIDALI (BOS).

È prevista la possibilità di donare ore di ferie o permessi.

Le ore donate vengono messe a disposizione dei colleghi per la cura dei figli o dei familiari con gravi problemi di salute, e dei dipendenti che hanno superato i 180 giorni di indennizzo INPS per malattia.

La Cooperativa, a gennaio di ogni anno, contribuirà alla BOS versando l'equivalente del 5% del valore delle ore donate l'anno precedente dai dipendenti.

Per donare si può accedere al modulo tramite l'APP MYA.



Guarda il video e scopri come donare le tue ore.



Parliamo del

**NUOVO WHATSAPP PER LE COMUNICAZIONI DEDICATE A MYWELFARE.**

10:30 ✓✓

Da ora essere a conoscenza di tutte le novità riguardanti il nostro Piano WYWelfare sarà ancora più facile, grazie al canale Whatsapp.

10:32 ✓✓

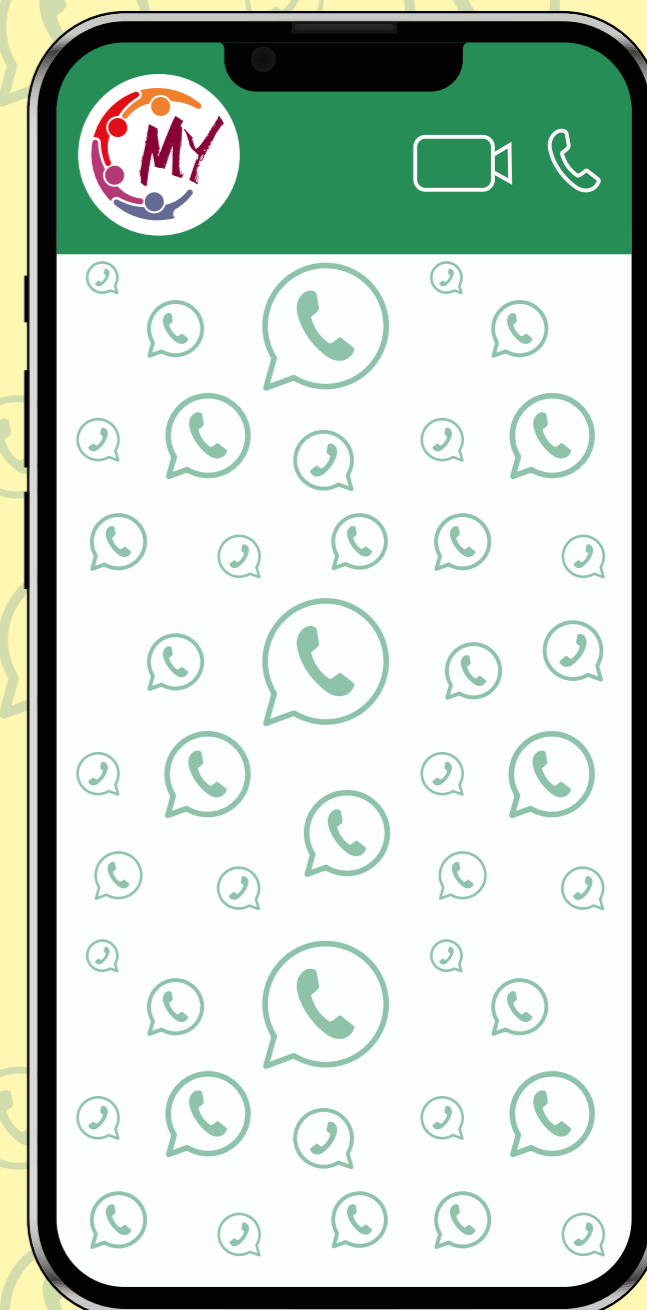
**Ci sono iniziative per noi che lavoriamo in Unicoop Firenze. Scoprite su MYA!**

10:33 ✓✓

Scansiona il QR Code per richiedere l'iscrizione e non perderti le novità sul piano MYWelfare.



10:35 ✓✓





## Parliamo degli **ACQUISTI RATEIZZATI ALL'INTERNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA.**

**Sai che è possibile effettuare acquisti in tutti i reparti con modalità di pagamento rateizzato recuperato tramite busta paga?**

**P**er accedere a questa tipologia di acquisti rateali sono previste alcune condizioni. Gli acquisti rateali avverranno nell'ambito dei seguenti limiti:

- importo singola spesa da rateizzare non inferiore a **100 euro** e non superiore a **2.000 euro** complessivi di esposizione (per sommatoria singoli acquisti);
- massimo **5 acquisti rateali** per anno solare;
- 50 euro di importo minimo per rata addebitata;
- massimo **12 rate** per singolo acquisto.

Trovi tutte le informazioni nella sezione dedicata su **MYA**.



## Parliamo di **RETE FAMIGLIA.**

**Il servizio di supporto gratuito del nostro piano MYWelfare per te e i tuoi familiari.**

**Q**uesto spazio, attivato nel corso del 2024 con il **Centro Regionale Criticità Relazionali (CRCR)**, offre accoglienza, ascolto e orientamento per affrontare situazioni complesse della vita familiare e sociale. Rete Famiglia è disponibile per chi ha bisogno di un orientamento concreto nella gestione di difficoltà legate all'assistenza familiare.

Rete Famiglia si affianca allo **Spazio di Ascolto** (sportello psicologico) ampliando le opportunità di supporto previste dal nostro piano MYWelfare. Questo punto di riferimento è pensato per rispondere alle esigenze quotidiane di chi si occupa di **persone fragili** o deve gestire responsabilità di cura. Rete Famiglia offre uno spazio di orientamento per affrontare più situazioni complesse.

Gli ambiti di intervento includono: **sostegno alla genitorialità**, per chi ha figli che attraversano momenti di difficoltà; **orientamento per situazioni di disabilità e fragilità**, per familiari che richiedono un aiuto specifico; **orientamento alla cura degli anziani**, per chi deve affrontare la responsabilità di cura verso familiari in età avanzata.

Attraverso un'attenta analisi delle esigenze e un approccio mirato, **il team di professionisti di Rete Famiglia** offre un sostegno specifico e flessibile per aiutarti a trovare le soluzioni più adatte alla tua situazione e per offrirti un orientamento concreto, nelle diverse situazioni di necessità.

### **VUOI RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI?**

Scrivi a: [rete.famiglia.unicoop@gmail.com](mailto:rete.famiglia.unicoop@gmail.com)





# CUCIRE IL FUTURO

Sostenuto dalla Fondazione Il Cuore si scioglie, un progetto che unisce donne, formazione e rinascita.

**Lavoro, solidarietà, formazione ed economia circolare: questi gli ingredienti di "Iosonomia: cucire il futuro", il progetto di formazione e reinserimento lavorativo in ambito sartoriale realizzato dalla cooperativa sociale Flo e sostenuto dalla Fondazione Il Cuore si scioglie per il biennio 2025-2026.**

Il programma, pensato come un laboratorio permanente, dà l'opportunità di acquisire competenze sartoriali a dieci donne, maggiorenni, italiane e straniere, in condizione di disagio economico o sociale, perché disoccupate da lungo tempo, con disabilità, o vittime di violenza domestica o di tratta, selezionate dopo un confronto con i servizi sociali dell'area metropolitana. Il percorso formativo comprende 900 ore annuali e la possibilità di accedere a tirocini mirati per affinare le competenze. Nel secondo anno verranno inserite altre donne, oppure le stesse, per approfondire e migliorare la preparazione. Obiettivo del progetto non è solo la formazione professionale, ma anche accompagnare le donne in un percorso di crescita personale, che le porti a rafforzare la propria autostima.

## UN LABORATORIO ACCOGLIENTE

Nel cuore di Firenze, in via Cimabue 43, il **laboratorio di sartoria Flo** è un luogo speciale. Nato nell'aprile del 2016, completa il percorso avviato da Flo nel 2011, con l'apertura del **punto vendita Flo** in Lungarno Corsini, a Firenze. Nel laboratorio c'è un clima **accogliente e collaborativo**; qui l'arte del cucito è un modo per ritrovare fiducia, capacità e dignità personale. Cucire non è solo un gesto tecnico, ma un **atto di cura verso sé stessi e gli altri**. Per le donne che partecipano, il laboratorio vuole essere un luogo di crescita e inclusione, capace di accogliere persone in situazioni di fragilità e accompagnarle in un percorso formativo e umano personalizzato. Ogni partecipante viene seguito da educatori ed esperti, con verifiche periodiche pensate per valorizzare le potenzialità individuali e favorire un cammino verso l'autonomia e la consapevolezza.

## LA COOPERATIVA SOCIALE FLO

La cooperativa segue un modello di impresa che coniuga **moda e sociale, bellezza e accoglienza, prodotti esclusivi e lavoro inclusivo**. Una filosofia che si rispecchia nell'abbigliamento e negli accessori prodotti nel laboratorio sartoriale di via Cimabue e venduti nel negozio in Lungarno Corsini.

Si dà nuova vita a materiale di scarto o esubero del **miglior tessile italiano**, privilegiando **fibre naturali ed ecosostenibili**, per realizzare capi a tiratura limitata, confezionati da persone che, attraverso percorsi personalizzati, sia formativi che lavorativi, possono riaffacciarsi con competenze nuove al mondo del lavoro.



**Guarda il video del progetto.**

**Per noi che ci lavoriamo.**

Scarica la nuova App MYA da:



**A cura del Gruppo Redazionale dell'Ufficio Comunicazione Interna e Relazioni Risorse Umane.**

Vuoi segnalarci una storia? Scrivici [ufficio.comunicazione.interna@uniccopfirenze.coop.it](mailto:ufficio.comunicazione.interna@uniccopfirenze.coop.it)



oppure inquadra il QR Code.



Google Play



App Store

